Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **ROMA - Martedì, 5 novembre 1929 - ANNO VIII** — **Numero 257**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A.* e *F. Cicero*. — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore*. — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco*. — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo*. — Brindisi: *Carlucci Luigi*. — Caltanissetta: *P. Milia Russo*. — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro »*. — Caserta: *F. Croce e Figli*. — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito*. — Chieti: *F. Piccirilli*. — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi*. — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe*. — Foggia: *Pilone Michele*. — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi*; *Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci*. — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 64. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato*; *D'Anna Giacomo*. — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*. Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini*. — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli*. — Perugia: *Natale Simonelli*. — Pesaro: *Rodope Gennari*. — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo*. — Pistoia: *A. Pacinotti*. — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello*. — Ravenna: *E. Lavagna & Figli*. — Reggio Calabria: *R. D'Angelo*. — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti*. — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola*. — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco*. — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio*. — Terni: *Stabilimento Alterocca*. — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli*. — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati*. — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale*. — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti*. — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA:

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta„ **nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori,** debbono essere versate al **c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato,** avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere la « Fiera del Levante » in Bari.

Con decreto 30 settembre 1929-VII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre detto anno al registro n. 10 Finanze, foglio n. 332, l'Ente autonomo « Fiera del Levante » di Bari è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la Fiera del Levante che avrà luogo a Bari dal 6 al 21 settembre 1930.

(6312)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2545.

REGIO DECRETO 28 settembre 1929, n. 1876.

Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Pedemonte.

N. 1876. R. decreto 28 settembre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Pedemonte.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1929 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 2546.

REGIO DECRETO 3 ottobre 1929, n. 1877.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Orfanotrofio Parisi Zuppelli Santangelo », con sede in Augusta.

N. 1877. R. decreto 3 ottobre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Orfanotrofio Parisi Zuppelli Santangelo », con sede in Augusta (Siracusa), viene eretta in ente morale sotto una propria amministrazione e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1929 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 2547.

REGIO DECRETO 9 agosto 1929, n. 1878.

Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Pieve di Bono.

N. 1878. R. decreto 9 agosto 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Pieve di Bono (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1929 - Anno VIII

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1929.

Modificazione della circoscrizione dell'Ufficio interprovinciale per il collocamento gratuito dei prestatori d'opera per la raccolta delle olive.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 1003, sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro;

Visto il R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3222, contenente le relative norme di attuazione;

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1929 che istituisce un Ufficio interprovinciale per il collocamento gratuito dei prestatori d'opera per la raccolta delle olive;

Ritenuta la necessità di modificare la circoscrizione del predetto Ufficio;

Decreta:

Articolo unico.

Nella circoscrizione dell'Ufficio interprovinciale per il collocamento gratuito dei prestatori d'opera per la raccolta delle olive, istituito dal decreto Ministeriale 18 settembre 1929, è compresa anche la provincia di Brindisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1929 - Anno VII

Il Ministro: BOTTAI.

(6313)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1929.

Estensione alla provincia di Brindisi del divieto di mediazione per il collocamento dei prestatori d'opera per la raccolta delle olive.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 1003, sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro;

Visto il R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3222, contenente le relative norme di attuazione;

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1929 che istituisce un Ufficio interprovinciale per il collocamento gratuito dei prestatori d'opera per la raccolta delle olive;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1929 che stabilisce il relativo divieto di mediazione;

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1929 che modifica la circoscrizione del predetto Ufficio;

Decreta:

Il divieto di mediazione per il collocamento dei prestatori d'opera per la raccolta delle olive, stabilito dal decreto Ministeriale 19 settembre 1929, è esteso alla provincia di Brindisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 ottobre 1929 - Anno VII

Il Ministro: BOTTAI.

(6314)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1929.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la maternità e l'infanzia ad accettare una elargizione di L. 100,000.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Vista l'istanza del 21 corrente, con la quale il Regio commissario per la straordinaria gestione dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede che l'Opera stessa, agli effetti della legge 10 dicembre 1925, numero 2277, sia autorizzata ad accettare l'elargizione di L. 100,000 in titoli del Littorio fatta da un munifico benefattore che ha desiderato di rimanere incognito;

Visto l'art. 1 della succitata legge 10 dicembre 1925, numero 2277;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare l'elargizione di lire 100,000 fatta nel modo sopraindicato.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 ottobre 1929 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(6315)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1929.

Soppressione della Regia agenzia consolare in Pueblo (Denver).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

La Regia agenzia consolare in Pueblo, alla dipendenza del Regio consolato in Denver, è soppressa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: FANI.

(6316)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-4255.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Valentino Natlacen fu Pietro nato a Senosecchia il 14 febbraio 1881 e residente a Trieste, via Rossetti, n. 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Natali »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Valentino Natlacen è ridotto in « Natali ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Amalia Natlacen nata Fabjan fu Giovanni, nata il 13 luglio 1882, moglie;
2. Francesco di Valentino, nato il 19 dicembre 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5446)

N. 11419-7037.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giuseppe Orbanich di Giacomo, nato a Montona (Istria) il 16 giugno 1897 e residente a Trieste, Opcina n. 51, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Orbani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Orbanich è ridotto in « Orbani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Lidia Orbanich nata Barich di Paolo, nata il 30 aprile 1906, moglie;
2. Maria Pia di Giuseppe, nata l'8 settembre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5447)

N. 11419-35346.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Carlo Obidig fu Carlo, nato a Gorizia il 17 maggio 1898 e residente a Trieste, via dell'Industria n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Obici »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Carlo Obidig è ridotto in « Obici ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Angela Obidig nata Machnich fu Giovanni, nata il 10 settembre 1902, moglie;
2. Gualtiero di Carlo, nato il 27 marzo 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5448)

N. 11419-33356.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giacomo Pirjevec di Francesco, nato a Orli (Sesana) il 9 luglio 1897 e residente a Muggia, via Voghera, 20, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente « Pierazzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giacomo Pirjevec è ridotto in « Pierazzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Pirievec nata Cobeia di Giacomo, nata l'8 ottobre 1902, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5449)

N. 11419-5841.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Carlo Pick fu Giovanna, nato a Trieste il 18 ottobre 1886 e residente a Trieste, via Fornace n. 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pichi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Carlo Pick è ridotto in « Pichi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Roma Pick nata Polesel di Francesco, nata il 20 settembre 1885, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5450)

N. 11419-5877.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Prassel di Francesco nata a Trieste il 21 febbraio 1899 e residente a Trieste, Scorcola n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Perazzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Prassel è ridotto in « Perazzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giuseppe di Maria nato il 10 luglio 1918, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5451)

N. 11419-2489.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Olga Podgornik fu Francesco, nata a Trieste il 19 agosto 1899 e residente a Trieste, via Giulia, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Piemontesi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Olga Podgornik è ridotto in « Piemontesi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5452)

N. 11419-7039.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Massimiliano Prosek fu Giuseppe, nato a Trieste l'11 ottobre 1869 e residente a Trieste, via Vittorio Alfieri, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Proselli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Massimiliano Prosek è ridotto in « Proselli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Amalia Prosek nata Pitton fu Michele, nata il 2 dicembre 1878, moglie;
2. Mario di Massimiliano, nato il 20 giugno 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5453)

N. 11419-28327.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Ugo Steska fu Oscar, nato a Trieste l'8 novembre 1887 e residente a Trieste, (Villa Margherita), e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Steccari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ugo Steska è ridotto in « Steccari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Angela Maria Mercedes Steska nata Felletti fu Lina, nata il 28 agosto 1890, moglie;
2. Bruna Maria di Ugo, nata l'8 settembre 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5454)

N. 11419-35196.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Ferdinando Starec di Giacomo, nato a Trieste il 20 gennaio 1904 e residente a Trieste, Barcola-Bovedo, n. 436, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vecchiotti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ferdinando Starec è ridotto in « Vecchiotti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5455)

N. 11419-5027.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giorgio Sedmak di Giusto, nato a Trieste il 24 aprile 1897 e residente a Trieste, Roiano Piazza tra i Rivi, n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Semacchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giorgio Sedmak è ridotto in « Semacchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Vanda Sedmak nata Senarich di Giovanni, nata il 21 gennaio 1898, moglie;
2. Sergio di Giorgio, nato il 21 novembre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5456)

N. 11419-5025.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Luigi Sahar fu Martino, nato a Trieste il 10 ottobre 1887 e residente a Trieste, Valle di Rozzol, n. 547, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Saccari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Luigi Sahar è ridotto in « Saccari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Melania Sahar nata Gerzina fu Francesco, nata il 27 maggio 1886, moglie;
2. Melania di Luigi, nata il 18 dicembre 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5457)

N. 11419-35195.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giacomo Starec di Giovanni Maria, nato a Trieste il 14 luglio 1866 e residente a Trieste, Barcola-Bovedo, n. 436, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vecchiotti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Starec è ridotto in « Vecchiotti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giuseppina Starec nata Manfreda di Andrea, nata il 4 aprile 1877, moglie;
2. Anna di Giacomo, nata il 30 giugno 1906, figlia;
3. Maria di Giacomo, nata il 13 febbraio 1908, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5458)

N. 11419-5905.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guglielmo Tschernatsch fu Francesco, nato a Cormons il 3 maggio 1878 e residente a Trieste, via Parini, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cerniani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Guglielmo Tschernatsch è ridotto in « Cerniani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Tschernatsch nata Fonda fu Carlo, nata il 18 gennaio 1885, moglie;
2. Ado di Guglielmo, nato il 27 agosto 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5459)

N. 11419-2071.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Virgilio Türk fu Mario, nato a Trieste il 3 dicembre 1897 e residente a Trieste, via dei Pallini, n. 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Turchini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Virgilio Türk è ridotto in « Turchini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5460)

N. 11419-2070.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Vittorio Türk fu Mario, nato a Trieste il 6 settembre 1895 e residente a Trieste, via dei Pallini, n. 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Turchini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Vittorio Türk è ridotto in « Turchini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5461)

N. 11419-1988.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giustina Ielussig vedova Umek di Antonio, nata a Trieste l'8 ottobre 1899 e residente a Trieste, Valle di Rozzol, n. 641, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Gelussi » e « Savini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Giustina Ielussig vedova Umek sono ridotti in « Gelussi » e « Savini ».

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5462)

N. 11419-23158.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Luigi Uhlfelder di Volfango, nato a Fornitz (Germania) il 5 febbraio 1865 e residente a Muggia, via Albaro Vescovà, n. 182, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Uliveti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Luigi Uhlfelder è ridotto in « Uliveti ».

Uguale riduzione è disposta per i familiari del richiedente indicati nella sua domanda e precisamente:

1. Maria Uhlfelder nata Memon di Antonio, nata il 17 gennaio 1884, moglie;
2. Luigia di Luigi, nata il 6 maggio 1908, figlia;
3. Leopoldo di Luigi, nato il 19 luglio 1909, figlio;
4. Regina di Luigi, nata il 21 maggio 1911, figlia;
5. Gisella di Luigi, nata il 9 settembre 1912, figlia;
6. Sigismondo di Luigi, nato il 29 febbraio 1924, figlio;
7. Cesare di Luigi, nato il 22 febbraio 1917, figlio;
8. Ugo di Luigi, nato il 3 agosto 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5463)

N. 11419-2000.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Augusto Vaupotich di Antonio, nato a Trieste il 12 agosto 1896 e residente a Trieste, via dei Pallini, n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Valpotti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Augusto Vaupotich è ridotto in « Valpotti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Olga Vaupotich nata Nolda fu Candido, nata il 6 febbraio 1895, moglie;
2. Nives di Augusto, nata il 21 settembre 1919, figlia;
3. Lucia di Augusto, nata il 13 dicembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5464)

N. 11419-5908.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Gualtiero Agostincich fu Marco, nato a Trieste il 20 marzo 1898 e residente a Trieste, via dell'Industria, nn. 10-11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Agostini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Agostincich Gualtiero è ridotto in « Agostini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Agostincich nata Maier di Matteo, nata il 4 luglio 1898, moglie;
2. Enrico di Gualtiero, nato il 7 luglio 1924, figlio;
3. Dario di Gualtiero, nato il 16 ottobre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5465)

N. 11419-2598.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Gregorio Brazzanovich fu Gregorio, nato a Trieste il 17 ottobre 1893 e residente a Trieste, via V. Colonna, n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Di Brazzano »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Gregorio Brazzanovich è ridotto in « Di Brazzano ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Fausta Brazzanovich nata Zephirlo di Enrico, nata il 15 aprile 1908, moglie;
2. Gregorio di Gregorio, nato il 1° gennaio 1922, figlio;
3. Paolo Antonio di Gregorio, nato il 14 settembre 1927, figlio;
4. Dario di Gregorio, nato il 21 gennaio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5466)

N. 11419-5881.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Francesco Cravetz di Francesco, nato a Trieste il 5 settembre 1894 e residente a Trieste, via T. Luciani, n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cravetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Cravetz è ridotto in « Cravetti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Erminia Cravetz nata Carmol di Angelo, nata il 18 settembre 1902, moglie;
2. Franco di Francesco, nato il 4 marzo 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5467)

N. 11419-5904.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Carlo Cresovitz fu Luigi, nato a Pola il 7 settembre 1893 e residente a Trieste, via T. Vecellio, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cresi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Cresovitz è ridotto in « Cresi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Lidia Cresovitz nata Puia fu Giovanni, nata il 23 dicembre 1900, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5468)

N. 11419-2100.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giovanni Ciuch fu Giovanni, nato a Trieste il 15 febbraio 1898 e residente a Trieste, via dei Fabbri, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamnee in « Ciocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Ciuch è ridotto in « Ciocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5469)

N. 11419-4947.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Eugenio Cobez fu Giuseppe, nato a Trieste il 10 luglio 1881 e residente a Trieste, via B. Marcello, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cobelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Eugenio Cobez è ridotto in « Cobelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Virginia Cobez nata Tomicich fu Giorgio, nata l'11 febbraio 1885, moglie;
2. Licia di Eugenio, nata il 24 gennaio 1915, figlia.
3. Fulvia Silvia Emma di Eugenio, nata il 15 gennaio 1917, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5470)

N. 11419-5834.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Vittorio Covacich fu Andrea, nato a Trieste il 29 gennaio 1871 e residente a Trieste, via Cologna, n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cova »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Covacich è ridotto in « Cova ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5471)

N. 11419-4948.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giovanni Covach di Giuseppe, nato a Trieste il 22 aprile 1897 e residente a Trieste, via San Giacomo in Monte, n. 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Covach è ridotto in « Fabri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Covach nata Oblak fu Rodolfo, nata il 12 novembre 1902, moglie;
2. Aladino di Giovanni, nato il 20 gennaio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5472)

N. 11419-3583.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Graovaz fu Francesco, nato a Trieste il 28 novembre 1871 e residente a Trieste, via del Rivo, 44, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gravazzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Graovaz è ridotto in « Gravazzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Silvia Graovaz nata Lanzi fu Alessandro, nata il 2 ottobre 1880, moglie;
2. Italo di Giuseppe, nato il 30 maggio 1912, figlio;
3. Libero di Giuseppe, nato il 4 novembre 1918, figlio.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5473)

N. 11419-4309.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vittorio Gregorich fu Francesco, nato a Trieste il 18 ottobre 1875 e residente a Trieste, via Molingrande, 32, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gregori »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Gregorich è ridotto in « Gregori ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Erminia Gregorich nata Babich di Giuseppe, nata il 3 gennaio 1878, moglie;
2. Giulia di Vittorio, nata il 14 ottobre 1906, figlia;
3. Amelia di Vittorio, nata il 21 aprile 1908, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5474)

N. 11419-4989.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Iurisevic di Francesco, nato a Vodisce Castelnuovo d'Istria il 12 maggio 1892 e residente a Trieste, via Ginnastica, 28, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giorgini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Iurisevic è ridotto in « Giorgini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Olga Iurisevic nata Winter fu Giuseppe, nata il 20 giugno 1895, moglie;
2. Francesco di Francesco, nato il 23 gennaio 1913, figlio;
3. Guerrino di Francesco, nato il 10 ottobre 1915, figlio;
4. Eugenia di Francesco, nata il 4 luglio 1917, figlia;
5. Romea di Francesco, nata il 20 aprile 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5475)

N. 11419-4965.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Riccardo Kovacic di Vincenza, nato a Trieste il 4 settembre 1883 e residente a Trieste, via Donadoni, 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabretto »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Riccardo Kovacic è ridotto in « Fabretto ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Kovacic nata Turco fu Giovanni, nata il 2 settembre 1892, moglie;
2. Libera di Riccardo, nata il 15 gennaio 1920, figlia;
3. Fiamma di Riccardo, nata il 18 marzo 1922, figlia;
4. Ernestina di Riccardo, nata il 2 agosto 1923, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5476)

N. 11419-2158.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Kukec di Giuseppe, nato a Trieste il 24 agosto 1883 e residente a Trieste, via San Cilino, 27, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cucchini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kukec è ridotto in « Cucchini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Kukec nata Predonzan di Giovanni, nata il 14 agosto 1883, moglie;
2. Benvenuto Giovanni, nato il 7 novembre 1909, figlio;
3. Donato di Giovanni, nato il 10 ottobre 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell' autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5477)

N. 11419-5930.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. de Liebezeit Enrico fu Carlo, nato a Trieste il 1° gennaio 1900, e residente a Trieste, via Francesco Crispi, n. 55, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « D'Amore »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor de Liebezeit Enrico è ridotto in « D'Amore ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Romana de Liebezeit nata Pressen di Giovanni, nata il 26 marzo 1903, moglie;
2. Licia di Enrico, nata il 17 dicembre 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5478)

N. 11419-16589.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Marcella Bertok ved. Koroschiz di Giovanni, nata a Lazzaretto Risano il 1° aprile 1893, e residente a Muggia, via Giuseppe Verdi, n. 111, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Berti » e « Corsi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Marcella Bertok ved. Koroschiz, sono ridotti in « Berti » e « Corsi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia fu Antonio, nata il 28 marzo 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5479)

N. 11419-2117.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Benedetto Kiraz fu Giuseppe, nato a Trieste il 26 ottobre 1878, e residente a Trieste, via Filippo Corridoni, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Chirassi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Benedetto Kiraz è ridotto in « Chirassi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ginevra Kiraz nata Bugada di Angelo, nata il 12 luglio 1883, moglie;
2. Pia di Benedetto, nata il 16 settembre 1908, figlia;
3. Giuseppe di Benedetto, nato il 20 aprile 1911, figlio;
4. Arnaldo di Benedettò, nato il 1° luglio 1913, figlio;
5. Renata di Benedetto, nata il 3 gennaio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5480)

N. 11419-1984.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Letnik di Giacomo, nata a Trieste il 21 maggio 1902 e residente a Trieste, via M. R. Imbriani, 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Lenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Letnik è ridotto in « Lenti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Arturo di Maria, nato il 27 novembre 1922, figlio;
2. Bianca di Maria, nata il 18 novembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5481)

N. 11419-1997.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vittorio Liposich fu Benigno, nato a Trieste il 15 gennaio 1900 e residente a Trieste, via Industria, n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Lippi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quando all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Liposich è ridotto in « Lippi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5482)

N. 11419-6805.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Laurencich fu Carlo, nato a Trieste il 5 luglio 1902 e residente a Trieste, via del Prato, 8, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Laurenti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Laurencich è ridotto in « Laurenti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Pia Laurencich nata Passalacqua di Enrico, nata il 12 febbraio 1903, moglie;
2. Enrico di Carlo, nato il 4 marzo 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5483)

N. 11419-35356.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Bruno Mandler di Achille, nato a Trieste il 21 gennaio 1900 e residente a Trieste, via dell'Aleardi, 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Manli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bruno Mandler è ridotto in « Manli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Bianca Mandler nata Marzolini di Arturo, nata il 23 maggio 1902, moglie;
2. Luciano di Bruno, nato il 30 ottobre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell' autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5484)

N. 11419-4996.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Dario Millovaz di Luciano, nato a Trieste il 25 giugno 1900 e residente a Trieste, via Fonderia, 6, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Millo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Dario Millovaz è ridotto in « Millo ».

Uguale riduzione e disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Anna Millovaz nata Pogatschnig fu Giuseppe, nata il 24 aprile 1902, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5485)

N. 11419-5866.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Malabotich di Giuseppe, nato a Trieste il 25 dicembre 1897 e residente a Trieste, Ospedale Regina Elena, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Malabotti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Malabotich è ridotto in « Malabotti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5486)

N. 11419-34991.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Mahnic di Giacomo, nato a Trieste il 16 marzo 1894 e residente a Trieste, via Panfilo Castaldi, 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Macchini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Mahnic è ridotto in « Macchini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ida Mahnic nata Templenizza fu Antonio, nata il 31 maggio 1897, moglie;
2. Rosa di Giuseppe, nata il 16 giugno 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5487)

N. 11419-6323.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Miliavaz di Innocente, nato a Trieste il 15 aprile 1904 e residente a Trieste, Androna San Cilino, 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17,

la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Miliani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Miliavaz è ridotto in « Miliani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Miliavaz nata Drioli di Nicolò, nata il 27 luglio 1906, moglie;
2. Bruno di Marcello, nato il 14 febbraio 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5488)

N. 11419-36687.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Paolina Stupar ved. Petohleb di Francesco, nata a Pisino il 30 novembre 1883 e residente a Trieste, via Montecchi, 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Stoppari » e « Bertoli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Paolina Stupar ved. Petohleb sono ridotti in « Stoppari » e « Bertoli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5489)

N. 11419-2080.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giulio Preghel fu Francesco, nato a Trieste il 31 dicembre 1879 e residente a Trieste, via Cereria, 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pregellio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giulio Preghel è ridotto in « Pregellio ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elisabetta Preghel nata Rebek fu Giovanni, nata il 28 ottobre 1887, moglie;
2. Attilio di Giulio, nato il 13 gennaio 1910, figlio;
3. Ezio di Giulio, nato l'11 maggio 1920, figlio;
4. Giorgio di Giulio, nato il 4 ottobre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5490)

N. 11419-5912.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pino Puric di Antonio, nato a Trieste il 13 marzo 1906 e residente a Trieste, Gretta, 179, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Puri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pino Puric è ridotto in « Puri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5491)

N. 11419-1979.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Siscovich fu Giovanni, nato a Umago il 1° maggio 1884 e residente a Trieste, via Molino a Vento, 60, e diretta ad ottenere a ter-

mini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sisti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Siscovich è ridotto in « Sisti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna Siscovich nata Vescovo fu Antonio, nata il 9 luglio 1892, moglie;
2. Silvio di Antonio, nato il 16 marzo 1914, figlio;
3. Norina di Antonio, nata il 25 ottobre 1915, figlia;
4. Anna di Antonio, nata il 27 luglio 1918, figlia;
5. Alfredo di Antonio, nata il 24 luglio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 17 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5492)

N. 82 J.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Ivancich Adolfo di Michele;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Pola e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Ivancich Adolfo di Michele e della Iuch Caterina, nato a Cormons il 13 dicembre 1875, residente a Palo, via del Parco, 190, di condizione impiegato, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Ivancich in « Ianini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Maricich Giovanna fu Pietro e di Maria Borri, nata a Pola il 24 giugno 1882; ed ai loro figli nati a Pola: Maria, l'8 ottobre 1903; Augusto, il 10 gennaio 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 11 marzo 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5707)

N. 101 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Smocovich Francesco fu Giovanni;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Trieste e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Smocovich Francesco fu Giovanni e fu Maria Verdin, nato a Gallignana il 9 agosto 1876 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 88, di condizione impiegato, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Smocovich in « Claudio ».

Con la seguente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Gallegari Rosa fu Nicolò e fu Apollonia Gravissa, nata a Pirano il 15 settembre 1876; ed alle loro figlie nate a Trento: Maria, il 15 agosto 1900; Margherita, il 17 agosto 1901.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(5708)

N. 566 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bollanaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bollanaz Antonio, figlio di Giovanni e della fu Domenica Vlacich, nato a S. Martino di Albona

il 6 maggio 1875, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bollana ».

Con la seguente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giovanna Cveka di Giuseppe e di Maria Cimbas nata a Stranje il 18 agosto 1880, ed ai loro figli nati a Pola: Antonio, il 29 gennaio 1907; Albina, il 5 ottobre 1909; Rodolfo, il 1° maggio 1912; Anna il 28 aprile 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5709)

N. 567 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Bollonaz » e « Bresaz » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Bollanaz Caterina vedova di Giovanni, figlia del fu Antonio Bresaz e della fu Giovanna Dunder, nata ad Albona il 9 agosto 1871, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bollana » e « Brezza » (Bollana Caterina nata Brezza).

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5710)

N. 582-B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Nicolò, figlio del fu Giovanni e di Maria Simicich, nato a Lussingrande il 24 novembre 1884, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la seguente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Barichievich di Simeone e fu Bussanich Maria, nata a Lussingrande il 15 gennaio 1888, ed ai figli, nati a Lussingrande; Lauro, il 4 maggio 1921; Giovanni, il 13 ottobre 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5711)

N. 570 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Agostino, figlio del fu Giovanni e della fu Maria Barichievich, nato a Lussingrande il 3 agosto 1898, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Baldini fu Giovanni e di Maria Zorovich, nata ad Ulbo il 21 settembre 1898, ed i figli, nati a Lussingrande: Maria, il 21 novembre 1924; Giovanni, il 12 febbraio 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5712)

N. 574 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926

che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Giacomo, figlio del fu Giacomo e della fu Berecich Caterina, nato a Lussingrande il 7 settembre 1876, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la seguente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anzidetta anche alla moglie Budinich Rosaria fu Marco e fu Lettich Maria, nata a Lussingrande il 3 ottobre 1885.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5713)

N. 573 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Antonio, figlio del fu Martino e della fu Simicich Caterina, nato a Lussingrande il 13 settembre 1873, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Lettich di Antonio e di Lettich Caterina, nata a Lussingrande il 29 luglio 1879 ed al figlio Antonio, nato a Lussingrande il 29 aprile 1913.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5714)

N. 572 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Antonio figlio del fu Antonio e di Caterina Bussanich, nato a Lussingrande il 3 settembre 1876, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Barichievich Maria di Simeone e fu Bussanich Maria, nata a Lussingrande il 12 gennaio 1882 ed ai figli, nati a Lussingrande: Antonio, il 6 giugno 1918, e Giovanni il 15 febbraio 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5715)

N. 571 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Angelo figlio del fu Marco e della Giacomazzi Domenica, nato a Lussingrande il 2 marzo 1897, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Simicich fu Antonio e di Antonia Barichievich nata a Lussingrande il 29 luglio 1900 ed ai figli, nati a Lussingrande: Antonia, il 26 settembre 1921, e Marco il 6 luglio 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5716)

N. 569 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Antonio figlio del fu Pietro e della fu Domenica Stuparich, nato a Lussingrande il 17 gennaio 1874, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Barichievich di Marco e fu Maria Antoncich, nata a Lussingrande il 12 settembre 1876 ed al figlio Mario, nato a Lussingrande il 3 aprile 1901, nonchè alla nuora Antonia Antoncich di Giovanni e fu Budinich Lucia, nata a Lussingrande il 25 maggio 1906 ed alla nipote Maria, nata a Lussingrande il 21 luglio 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5717)

N. 557 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bulessich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bulessich Luigi figlio del fu Matteo e di Giulia Lamprecht, nato a Pola il 21 febbraio 1900 è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bulessi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Luterotti Clelia di Valentino e di Lucia Trenti, nata a Dro il 10 ottobre 1898, ed alla figlia Luigia, nata a Pola il 26 settembre 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5718)

N. 568 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bussanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Filippo figlio del fu Marco e di Domenica Giacomazzi, nato a Lussingrande il 14 ottobre 1892, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Scopaz Sofia di Matteo e di Anna Dobrich, nata a Carpano di Albona il 9 maggio 1901, ed alla figlia Regina, nata a Lussingrande il 6 gennaio 1920, nonchè alla madre Giacomazzi Domenica fu Filippo e fu Luigia Giacomazzi, nata a Lussingrande il 16 dicembre 1856.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5719)

N. 561 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bulesich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bulesich Francesco, figlio di Matteo e di Agata Ottochian, nato a Pola il 22 ottobre 1898, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bulessi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ruzich Giovanna di Matteo e fu Giovanna Zgrinschich, nata a Pola il 30 giugno 1898, ed al figlio Giovanni, nato a Pola l'8 settembre 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5720)

N. 565 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bolcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bolcovich Antonio figlio di Martino e di Pasqua Creglia (Kreglia), nato a Castelnuovo d'Arsa il 20 giugno 1879 è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bolconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Jucopilla (Jucopila) di Giovanni e di Dobrich Antonia, nata a Castelnuovo d'Arsa il 19 gennaio 1884, ed alla figlia Antonia, nata a Pola il 15 giugno 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5721)

N. 489 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bencovich » e « Rudela » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Bencovich Angelina ved. di Simeone figlio di Rudela Francesco e di Antonia Mogorovich, nato a Lindaro il 24 gennaio 1893 e abitante a Pola Monte S. Giorgio n. 185, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Benco » e « Rodella » (Benco Angelina nata Rodella).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alle figlie nate a Pola: Maria-Emilia, il 28 settembre 1912; Natalina, il 26 agosto 1919; Alice, il 3 luglio 1922; e Ida-Anna, nata a Lindaro il 24 settembre 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato alla interessata a termini del numero 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5722)

N. 564 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bullessich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bullessich Eugenio figlio di Giovanni e di Maria Maraspin, nato a Muggia il 10 dicembre 1871, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bulessi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 marzo 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(5723)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE

Ufficio della Proprietà Intellettuale

Elenco n. 4 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel mese di settembre 1929 - Anno VII.

N. 10103 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 181906 reg. gen.; vol. 544, n. 83 reg. att., con decorrenza dal 12 febbraio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Commutateurs automatiques fonctionnant à courant alternatif pour systèmes téléphoniques et autres systèmes analogues ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10104 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 181907 reg. gen.; vol. 520, n. 241 reg. att., con decorrenza dal 12 febbraio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10105 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 197776 reg. gen.; vol. 622, n. 102 reg. att., con decorrenza dal 25 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Système téléphonique dans le quel des connexions sont établies en passant par des appareils sélécteurs ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10106 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 181908 reg. gen.; vol. 520, n. 242 reg. att., con decorrenza dal 12 febbraio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie automatiques ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10107 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 185007 reg. gen.; vol. 544, n. 17 reg. att., con decorrenza dal 31 maggio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie automatiques ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10108 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 175783 reg. gen.; vol. 508, n. 34 reg. att., con decorrenza dal 27 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei sistemi telefonici automatici ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10109 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 189244 reg. gen.; vol. 549, n. 88 reg. att., con decorrenza dal 7 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi all'apparato disinseritore da usarsi nei sistemi di telefonia automatici o semiautomatici », e dell'attestato di complemento n. 198534 reg. gen.
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10110 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 192267 reg. gen.; vol. 608, n. 8 reg. att., con decorrenza dal 3 novembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie automatiques ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10111 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 191542 reg. gen.; vol. 546, n. 124 reg. att., con decorrenza dal 6 ottobre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Relais a chiusura », e dell'attestato di complemento n. 193756 reg. gen.
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10112 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 194284 reg. gen.; vol. 612, n. 184 reg. att., con decorrenza dal 7 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux commutateurs à cadran pour systèmes de téléphonie automatiques ou autres systèmes analogues ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10113 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 194416 reg. gen.; vol. 552, n. 228 reg. att., con decorrenza dal 17 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti inerenti o relativi ai sistemi telefonici ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10114 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 204291 reg. gen.; vol. 591, n. 120 reg. att., con decorrenza dal 19 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi ai sistemi telefonici ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10115 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 203911 reg. gen.; vol. 605, n. 75 reg. att., con decorrenza dal 1° ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Système de téléphonie automatique à commutateurs rotatifs non numériques ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10116 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 196422 reg. gen.; vol. 559, n. 21 reg. att., con decorrenza dal 30 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux dispositifs de distribution pour systèmes téléphoniques ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10117 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 206889 reg. gen.; vol. 614, n. 54 reg. att., con decorrenza dal 23 gennaio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio perfezionato da applicarsi in un sistema di telefonia automatico a linee collettive od in cui le linee siano singolarmente provviste di bobine di ripetizione ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10118 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 200678 reg. gen.; vol. 578, n. 165 rag. att., con decorrenza dal 21 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux système de téléphonie ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10119 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 195290 reg. gen.; vol. 558, n. 233 reg. att., con decorrenza dal 10 febbraio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Système téléphonique à indicateurs des signaux complexes ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10120 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 200728 reg. gen.; vol. 576, n. 145 reg. att., con decorrenza dal 29 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Circuito per apparecchi per sottocentrali telefoniche automatiche ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10121 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 213255 reg. gen.; vol. 669, n. 83 reg. att., con decorrenza dal 9 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli impianti di telefonia con commutatori automatici ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10122 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 210252 reg. gen.; vol. 614, n. 219 reg. att., con decorrenza dall'11 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema telefonico in cui i collegamenti sono effettuati sopra commutatori automatici disposti in serie ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10123 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 199440 reg. gen.; vol. 573, n. 150 reg. att., con decorrenza dal 14 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes téléphoniques ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10124 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 204020 reg. gen.; vol. 587, n. 213 reg. att., con decorrenza dal 21 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti sistemi di servizio telefonico a tariffa ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10125 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 209415 reg. gen.; vol. 577, n. 75 reg. att., con decorrenza dal 7 aprile 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Trasmettitore d'impulsi perfezionato del tipo a quadrante ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10126 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 225626 reg. gen.; vol. 678, n. 244 reg. att., con decorrenza dall'8 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti sistemi di telefonia ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10127 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 238547 reg. gen.; vol. 687, n. 22 reg. att., con decorrenza dal 10 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei trasmettitori d'impulsi per telefoni automatici ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10128 trascritto il 23 maggio 1929.
Trasferimento totale dall'Automatic Electric Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), all'Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 239 reg. gen.; vol. 693, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 18 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi ai sistemi telefonici ».
(Certificato di cambiamento della ragione sociale del 6 novembre 1925, registrato il 19 agosto 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5038, vol. 349, atti privati).

N. 10129 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 181906 reg. gen.: vol. 544, n. 83, reg. att., con decorrenza dal 12 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Commutateurs automatiques fonctionnant à courant alternatif pour systèmes téléphoniques et autres systèmes analogues ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10130 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 181907 reg. gen.; vol. 520, n. 241, reg. att., con decorrenza dal 12 febbraio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10131 trascritto il 14 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 197776 reg. gen.; vol. 622, n. 102, reg. att., con decorrenza dal 25 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Système téléphonique dans lequel des connexions sont établies en passant par des appareils sélécteurs ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10132 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 181908 reg. gen.; vol. 520, n. 242, reg. att., con decorrenza dal 12 febbraio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie automatiques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10133 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 185007 reg. gen.; vol. 544, n. 17, reg. att., con decorrenza dal 31 maggio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie automatiques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10134 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 175783 reg. gen.; vol. 501, n. 34, reg. att., con decorrenza dal 27 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei sistemi telefonici automatici ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10135 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 189244 reg. gen.; vol. 542, n. 88, reg. att., con decorrenza dal 7 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi all'apparato disinseritore da usarsi nei sistemi di telefoni automatici e semiautomatici » e dell'attestato di complemento n. 198.564.
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10136 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 192267 reg. gen.; vol. 608, n. 8, reg. att., con decorrenza dal 3 novembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie automatiques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10137 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 191542 reg. gen.; vol. 546, n. 124, reg. att., con decorrenza dal 6 ottobre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Relais a chiusura » e dell'attestato di complemento n. 198756.
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10138 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 194284 reg. gen.; vol. 612, n. 184, reg. att., con decorrenza dal 7 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux commutateurs à cadran pour systèmes de téléphonie automatique ou autres systèmes analogues ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10139 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 194416 reg. gen.; vol. 552, n. 228, reg. att., con decorrenza dal 17 gennaio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionmenti inerenti o relativi ai sistemi telefonici ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10140 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 204921 reg. gen.; vol. 591, n. 120, reg. att., con decorrenza dal 19 novembre 1921, per l'invenzone dal titolo:
« Perfezionmenti relativi ai sistemi telefonici ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10141 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 203911 reg. gen.; vol. 605, n. 75, reg. att., con decorrenza dal 1º ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Système de téléphone automatique à commutateurs relatifs non numeriques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10142 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 196422 reg. gen.; vol. 559, n. 21, reg. att., con decorrenza dal 30 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux dispositifs de distribution pour systèmes téléphoniques ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10143 trascritto il 24 settembre 1927.
Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company,

a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 206889 reg. gen.; vol. 614, n. 54, reg. att., con decorrenza dal 13 gennaio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio perfezionato da applicarsi in un sistema di telefonia automatica a linee collettive ed in cui le linee siano singolarmente provviste di bobine di ripetizione ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10144, trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 200678 reg. gen.; vol. 576, n. 165, reg. att., con decorrenza dal 21 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux systèmes de téléphonie ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10145 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 195290 reg. gen.; vol. 558, n. 233, reg. att., con decorrenza dal 10 febbraio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Système téléphonique à indicateurs de signaux complexes ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10146 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 200728 reg. gen.; vol. 576, n. 145, reg. att., con decorrenza dal 29 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Circuito in apparecchi per sottocentrali telefoniche automatiche ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10147 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 213255 reg. gen.; vol. 669, n. 83, reg. att., con decorrenza dal 9 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli impianti di telefonia con commutatori automatici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10148 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 210252 reg. gen.; vol. 614, n. 219, reg. att., con decorrenza dall'11 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema telefonico in cui i collegamenti sono effettuati sopra commutatori automatici disposti in serie ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10149 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 199440 reg. gen.; vol. 573, n. 150, reg. att., con decorrenza dal 14 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux systèmes téléphoniques ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10150 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 204020 reg. gen.; vol. 587, n. 213, reg. att., con decorrenza dal 21 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti sistemi di servizio telefonico a tariffa ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10151 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 209415 reg. gen.; vol. 577, n. 75, reg. att., con decorrenza dal 7 aprile 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Trasmettitore d'impulsi perfezionato del tipo a quadrante ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10152 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 225626 reg. gen.; vol. 678, n. 244, reg. att., con decorrenza dall'8 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti riguardanti sistemi di telefonia ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10153 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Illinois (S.U.A.), della privativa industriale n. 238547 reg. gen.; vol. 687, n. 22, reg. att., con decorrenza dal 10 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei trasmettitori di impulsi per telefoni automatici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10154 trascritto il 24 settembre 1927.

Trasferimento totale dalla Automatic Electric Securities Company, a Chicago Illinois (S.U.A.), alla Reserve Holding Company, a Kansas City Missouri (S.U.A.), della privativa industriale n. 239544 reg. gen.; vol. 693, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 18 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi a sistemi telefonici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 23 marzo 1927, registrato il 19 settembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5712, vol. 369, atti privati).

N. 10155 trascritto il 29 marzo 1928.

Trasferimento totale dalla Ditta Allocchio Bacchini e C., a Milano, ad Antinori Giulio, a Roma, della privativa industriale n. 259046 reg. gen.; con decorrenza dal 16 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione di connessione elettrica tra assi ruotanti e parti fisse ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 17 ottobre 1927, registrato il 18 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3124, vol. 441, atti privati).

Settembre 1929 - Anno VII

Il direttore: JANNONI.

(6303)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.